

INIZIATIVA/1. Dall'8 al 10 settembre tra piazza Erbe, dei Signori e Cortile Mercato Vecchio

Torna il Family Happening con «La gioia di un abbraccio»

Spettacoli, dibattiti, giochi per i bambini. Tra gli ospiti Annalisa Sereni madre di un ragazzo Down. Si presenta il piano per una scuola in India

Francesca Sagliment

«La gioia di un abbraccio». Quello di una madre verso i propri figli. Di una famiglia verso i suoi cari. Di una società civile nei confronti dei propri cittadini. Sarà questo il tema della tredicesima edizione del Family Happening, manifestazione promossa dall'omonima associazione veronese in collaborazione con l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune e una trentina di associazioni dedite al sociale e all'educazione, presentato ieri a Palazzo Barbieri.

L'evento troverà dimora negli spazi di piazza delle Erbe, piazza dei Signori e Cortile Mercato Vecchio dall'8 al 10 settembre, con numerosi dibattiti, tavole rotonde, laboratori educativi per bambini e famiglie, attività ricreative, spettacoli musicali e teatrali.

«L'idea dell'abbraccio nasce dal bisogno della nostra stessa società», ha esordito la presidente del Family Happening Dora Stopazzolo, «di ricevere una spinta propulsiva a tornare ai valori, intra ed extrafamiliari, dell'accoglienza, la gratuità, il perdono reciproco e la solidarietà, in prima battuta incarnati dalla figura materna».

Madri «biologiche», che amano, accudiscono e donano la vita, ma anche madri adottive, quale fu Teresa di Calcutta. Alla cui vita, spiritualità e messaggio sarà dedicata una mostra monografica allestita in piazza Erbe sabato 9 e domenica 10 settembre.

Sabato alle 16 sarà presentato anche un nuovo progetto di costruzione di una scuola in India nato su input di una madre veronese, Adriana Ros, e Nadia onlus.

«Altre due testimonianze di abbraccio materno», ha rivelato Stopazzolo, «saranno offerte dai genitori di Chiara Corbella Petrillo, morta di tumore a soli 28 anni per salvaguardare il bimbo che portava in grembo, e da tre mogli e madri professioniste, come Annalisa Sereni, madre di un ragazzo con sindrome di Down e autrice del seguitissimo blog "Semplicemente una mamma", nel Cortile Mercato Vecchio, il 9 settembre, alle 17, la prima; il 10 settembre, alle 15, le seconde».

Protagonisti del ricco programma (www.familyhappening.it) saranno i bambini e le famiglie, per le quali si apriranno diversi punti di incontro. Mentre i giovani troveranno svago nelle serate musicali del Mercato Vecchio, proposte dal gruppo di folk irlandese Album Fuam (8 settembre) e dal coro Alive (9 settembre).

E la città blindata non dovrà scoraggiare le famiglie veronesi, esortate dal sindaco Federico Sboarina a «godere dell'iniziativa senza paura». Seguito dall'assessore ai Servizi Sociali Stefano Bertacco, secondo cui «l'abbraccio che accoglie e protegge è importante soprattutto nella cellula famiglia, che proprio in questo difficile periodo storico ha a sua volta bisogno di essere difesa».

Intervenuti anche Leonardo Rigo e Adriano Tomba, rispettivamente voci dei main partner BpV Banco BPM e Fondazione Cattolica Assicurazioni. «Sosteniamo Family Happening perché propone un'esperienza di relazione che va oltre le parole», ha detto Tomba, «e che quest'anno compie un salto in più trasformando l'incontro in abbraccio». ●



La presentazione del Family Happening in Comune

